



## COMUNICATO STAMPA:

# **P.I.I. PORTA VITTORIA, NON SOLO BEIC - Il Piano di Intervento Integrato: stato di avanzamento dei lavori**

Giovedì 16 marzo 2006

Giovedì 16 marzo alle ore 21:00, presso la sede della Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano in via Solferino 19, proseguiranno le serate d'architettura con un incontro condotto da **Federico Acuto**, Professore di Urbanistica presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano con interventi di **Claudio De Albertis**, Presidente dell'Ance e degli Architetti **Giulio Barazzetta**, **Carlo Alberto Maggiore**, **Fabio Nonis** e **Cino Zucchi**.

Con la dismissione funzionale dell'ex scalo di Porta Vittoria e l'apertura dell'ultimo segmento del Passante Ferroviario da Piazza Dateo a Rogoredo si è reso disponibile uno degli ambiti territoriali di trasformazione connessi agli scali della cintura ferroviaria milanese già individuati nelle strategie d'azione del "Progetto Passante" nel 1984. In seguito all'approvazione del Programma Integrato di Intervento "Stazione di Porta Vittoria", che ha definito le quantità edificatorie e la composizione delle funzioni da insediare (luglio 2001), e alla successiva assegnazione del progetto per la nuova Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC) allo studio Bolles+Wilson (novembre 2001), nel luglio 2002 è stato approvato il nuovo impianto planivolumetrico del comparto privato, elaborato con la supervisione architettonica di Rafael Moneo, che ha completato l'iter del P.I.I. e ha dato l'avvio all'attuale fase di progettazione architettonica. Il lotto di progetto destinato al complesso polifunzionale è disposto fra i tracciati urbani di viale Umbria, via Cena e il prolungamento di via Cervignano e si affaccia all'interno dell'isolato verso l'area su cui sorgerà la futura biblioteca.

Il progetto è organizzato per ampi livelli che ospitano le funzioni di uso pubblico sormontati da blocchi edilizi destinati alle residenze, al terziario e a un albergo.

L'intervento si pone in relazione con le diverse referenze del contesto assumendo dei connotati peculiari sui diversi fronti a seconda dell'intorno edilizio. Verso il quartiere l'edificio oppone alla frammentazione della cortina stradale un fronte sostanzialmente continuo ma aperto e permeabile a piano terra, mentre sul lato interno presenta una composizione discontinua nei blocchi edilizi disposti per scarti successivi che concorre, insieme ai volumi della biblioteca, a dar forma allo spazio pubblico. Tale spazio intermedio prolunga oltre viale Umbria il parco Formentano e organizza i percorsi pubblici che attraversano i due edifici, conferendo unità all'isolato.

Un sistema di passaggi e di gallerie coperte, in continuità con i tracciati urbani e gli spazi pubblici, costituisce la spina dorsale dell'edificio e connette tra loro tutte le unità funzionali collegandole alle autorimesse e alla stazione del Passante Ferroviario.

I dispositivi di ingresso, sia orizzontali che verticali, costituiscono altrettanti luoghi notevoli la cui identità è affermata da sensibili cambi di scala dello spazio architettonico. La caratterizzazione dei volumi, realizzata componendo superfici in pietra e in vetro, è finalizzata al ottenere una moltiplicazione dei fronti lungo tutto lo sviluppo dell'edificio e a rappresentare la densità e la molteplicità delle attività che si svolgono all'interno.

Ingresso libero

**PER INFO:**

**Dott.ssa Giulia Pellegrino – Coordinamento Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano**

Via Solferino, 19 – 20121 Milano; Tel 0262534202; Fax 0262534209;

E-mail: [coordinamento.fondazione@ordinearchitetti.mi.it](mailto:coordinamento.fondazione@ordinearchitetti.mi.it)



**Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano**

Via Solferino, 19 - 20121 Milano ☎ 0262534390 📠 0262534209

@ [fondazione@ordinearchitetti.mi.it](mailto:fondazione@ordinearchitetti.mi.it)